



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Monte Piezza - Cattoalcolisti

**Difficoltà:**

VII- obbl.

Sviluppo:

250m

Gruppo Montuoso:

Masino Bregaglia

Località di Partenza:

Filorera, strada per Predarossa

Quota di Partenza:

1150m

Quota di attacco:

1550m

Quota di vetta:

1750m

Avvicinamento:

1h

Tempo di salita:

4h

Tempo di discesa:

1h per le doppie e 45' a piedi

Esposizione:

Sud

Tipo di roccia:

Granito

Periodo:

le mezze stagioni e le calde giornate invernali; troppo caldo in estate.

Data ripetizione:

23/02/2020

Attrezzatura e materiale:

La via è protetta a spit ma risultano molto utile una serie di friends e dadi piccoli, potrebbero essere utili i micro. Due Mezze da 60m per le doppie.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Da Filorera imboccare la strada che sale a Predarossa e parcheggiare prima che la strada si sposti sul lato opposto della valle (non è necessario pagare il pedaggio per arrivare fin qui). Ritornare a ritroso sulla strada e rimontare il muretto in corrispondenza di alcuni bolli e di un piccolo ometto, imboccare il sentiero che si inoltra nel bosco e salire per traccia ripida fino a incontrare la vecchia strada dove questa fu interrotta da una frana. Seguire la strada in salita fino a incontrare di nuovo la frana. Risalire la frana (bolli blu e ometti) quindi deviare a sinistra nel bosco in prossimità di un ometto. Seguire il sentiero (bolli blu) fino a un paletto con filo spinato e in prossimità di un altro ometto deviare a destra su traccia, prima in salita e poi che costeggia la parete fino a raggiungere l'attacco. Mentre si costeggia la parete si incontrano le vie "Nel legno e nella pietra", "[I punti di berti](#)" e "[Ottobre rosso](#)". Oltrepassare l'attacco di quest'ultima e risalire ad un piccolo pulpito dove attacca la via. Primo spit visibile. 1h dal parcheggio.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** Raggiungere il primo spit e continuare verso un vago diedrino a sinistra, proseguire per fessurina e poi obliqua a destra fino in sosta. VI, 35m.
- **2° tiro:** Dritti in placca, collegando i punti più deboli e le piccole fessure, fino alla sosta che si trova alla sinistra su cengia. VI, 35m.
- **3° tiro:** Continuare dritti in placca puntando l'evidente tetto, che si supera uscendone a sinistra, sosta su cengia. VI, 35m.
- **4° tiro:** Salire la placca con piccole tacchette. La sosta si trova leggermente sulla destra. VI+, 45m.
- **5° tiro:** Raggiungere la fessura posta a sinistra della sosta, poi continuare su placca con piccole fessure. VI, 45m.
- **6° tiro:** Dalla sosta continuare verso destra per lama e proseguire successivamente in placca fino alla sosta, posta sulla destra. VII-, 45m.
- **7° tiro:** Continuare dritti in placca fino ad un punto più verticale, che si evita a destra dove in pochi metri si raggiunge la sosta. VI, 35m.

Discesa:

La discesa avviene in corda doppia, sulla via. Con corde da 60 m è possibile arrivare a terra da S2, saltando S1.

Primi salitori:

P. Cucchi, C. Gianatti, 1995.

Ripetizione di:

Manuel Porro e Marco Miarielli

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.